



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 Reg. Deliberazioni Anno 2014

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU E APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **17:30** nella sede delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge e di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

| | Presente | | Presente |
|-------------------------|----------|--------------------------------|---------------------------|
| 1. MOLTENI Alcide | SI | 18. CAMANNI Giovanni | SI |
| 2. ZANESI Carlo | SI | 19. BALDUCCI Luca | SI |
| 3. LORENZINI Patrizia | SI | 20. MONTINARO Leda | SI |
| 4. SIMONINI Gemma | SI | 21. SOZZANI Alessandro | SI |
| 5. DE FELICE Giuseppe | SI | 22. REBAI Filippo | NO |
| 6. PALOTTI Gian Mario | SI | 23. DELL'ERBA Barbara Paola | NO |
| 7. DI ZINNO Donatella | SI | 24. FIUMANÒ Mario Saverio | NO |
| 8. BETTINELLI Francesco | SI | 25. BORDONI Gianfranco | NO |
| 9. SONGINI Roberta | SI | 26. LO Adama | NO |
| 10. ALBERTI Marco | SI | 27. MASSERA Andrea | NO |
| 11. ANDRIOLO Mira | SI | 28. TARABINI Giuseppe | NO |
| 12. BERNARDI Michele | SI | 29. BIANCHINI Beatrice Maria | NO |
| 13. AMBROSI Salvatore | SI | 30. GRILLO DELLA BERTA Lorenzo | NO |
| 14. VALENTI Floriana | SI | | NO |
| 15. CATONINI Pantaleone | SI | 31. PIASINI Maurizio | NO |
| 16. LIMUTI William | NO | 32. BARBERI Matteo | NO |
| 17. RACCHETTI Marco | SI | 33. TACELLI Davide | SI |
| | | Totale | Presenti/Assenti 21 12 |

Partecipa il Segretario Generale BARBIERI Antonino.

Sono presenti gli Assessori:

PORRA Loredana, COTELLI Marina, MORELLI Pierluigi, CATTELINI Cinzia, IANNOTTI Michele, BUSI Gianpiero, MENEGHINI Omobono.

Il Presidente del Consiglio Comunale ZANESI Carlo, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, stabilendo, altresì, la possibilità per l'anno 2014 di incrementare tali limiti dello 0,8 per mille;

Ritenuto di confermare tutte le aliquote IMU in vigore per l'anno 2013, quindi:

- **0,98%** aliquota di base
- **0,40%** abitazione principale e pertinenze
- **0,76%** aree fabbricabili
- **0,76%** alloggi regolarmente assegnati dall'ALER, nonché alle unità immobiliari di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari
- **0,88%** immobili posseduti e direttamente utilizzati dalle ONLUS per le proprie finalità istituzionali.

Considerato che per effetto dell'art. 13, D.L. 201/2011 modificato in ultimo dall'art. 1, comma 707, della legge 147/2013, l'imposta municipale propria IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e alle ulteriori fattispecie previste sempre dall'art. 13, comma 2, lettera a, b, c, e d;

Verificato, inoltre, che il Comune di Sondrio considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere

superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Dato atto che per effetto della conferma delle aliquote IMU già deliberate nel 2013, le aliquote TASI possono essere deliberate per l'anno 2014 nella misura massima del:

- 2,5 + 0,8 per mille per abitazione principale e fattispecie assimilate, cui l'imposta non si applica (esenti ai fini IMU);
- 2 + 0,8 per mille per le abitazioni principale e fattispecie assimilate appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (**aliquota IMU deliberata 4 per mille**)
- 0,8 +0,8 per mille per i fabbricati diversi (**aliquota IMU deliberata 9,8 per mille**)
- 2,5 +0,8 per mille per le aree fabbricabili (**aliquota IMU deliberata 7,6 per mille**)
- 2,5 +0,8 per mille per alloggi regolarmente assegnati dall'ALER (**aliquota IMU deliberata 7,6 per mille, fatte salve le fattispecie esenti**)
- 1,8 + 0,8 per mille per immobili posseduti e direttamente utilizzati dalle ONLUS per le proprie finalità istituzionali (**aliquota IMU deliberata 8,8 per mille**);

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) approvato con propria deliberazione n. 41 del 30/05/2014;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 6, secondo comma del regolamento di individuare i seguenti servizi indivisibili per l'anno 2014:

| SERVIZIO | RIFERIMENTO BILANCIO | | |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------|--------|
| | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO |
| ISTRUZIONE (AL NETTO CONTRIBUTI) | 4 | 1,2,6 | I |
| AMBIENTE E VERDE PUBBLICO | 9 | 2,5 | I |
| VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 10 | 5 | I |
| SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (AL NETTO ENTRATE TARIFFE E CONTRIBUTI) | 12 | 1,2,3,4,5,6,7,8 | I |
| PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA (AL NETTO DELLE ENTRATE SANZIONI) | 3 | 1 | I |
| TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE | 5 | 1,2 | I |
| SERVIZI CIMITERIALI (AL NETTO TARIFFE ALL'UTENZA) | 12 | 9 | I |
| SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE | 11 | 1 | I |

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

| Tipologia imponibile | Aliquota |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Abitazioni principali e relative pertinenze (includere categorie A/1-A/8-A/9 e unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, considerate dal Comune assimilate all'abitazione principale) | 2 per mille con detrazione per figli minori di anni 26 purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nella misura di euro 20 per 1 figlio, euro 50 per 2 figli e euro 100 da tre figli in su; |
| altri fattispecie imponibili (fabbricati e aree fabbricabili) | 1 per mille |
| Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero | 0 per mille |

Dato atto che l'art. 13 del DL 201/2011, rubricato *Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria*, a seguito di varie modifiche ha introdotte varie fattispecie escluse o esenti dall'IMU, per le quali si ritiene di stabilire una aliquota TASI superiore a quella degli altri fabbricati cui viene applicata l'aliquota TASI del 2 per mille;

Vista la tabella sottostante nella quale sono riportate le tipologie escluse o esenti per il 2014 dall'IMU, la norma che ha disposto tale agevolazione, l'aliquota massima TASI applicabile e l'aliquota proposta, così da equipararli almeno al carico impositivo sull'abitazione principale e recuperare parzialmente il mancato gettito rispetto al 2012, che comunque non è e non sarà oggetto di alcuna compensazione erariale:

ALTRE FATTISPECIE ESCLUSE O ESENTI DALL'IMU

| Tipologia fabbricato | Norma | ALIQUOTA TASI MASSIMA | ALIQUOTA PROPOSTA |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-------------------|
| UNITÀ IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETÀ INDIVISA, ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DEI SOCI ASSEGNATARI | Art. 13, comma 2, lettera a) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013 | 2,5 per mille elevabile al 3,3 per mille | 2 per mille |
| FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE DESTINATI AD ALLOGGI SOCIALI COME DEFINITI DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE 22 APRILE 2008, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 146 DEL 24 GIUGNO 2008 | Art. 13, comma 2, lettera b) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013 | 2,5 per mille elevabile al 3,3 per mille | 2 per mille |
| CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE, A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DI SEPARAZIONE LEGALE, ANNULLAMENTO, SCIOGLIMENTO O CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO | Art. 13, comma 2, lettera c) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013 | 2,5 per mille elevabile al 3,3 per mille | 2 per mille |
| IMMOBILE, ISCRITTO O ISCRIVIBILE NEL CATASTO EDILIZIO URBANO COME UNICA UNITÀ IMMOBILIARE, POSSEDUTO, E NON CONCESSO IN LOCAZIONE, DAL PERSONALE IN SERVIZIO PERMANENTE APPARTENENTE ALLE FORZE ARMATE E ALLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO MILITARE E DA QUELLO DIPENDENTE DELLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE, NONCHÉ DAL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, E, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 MAGGIO 2000, N. 139, DAL PERSONALE APPARTENENTE ALLA CARRIERA PREFETTIZIA, PER IL QUALE NON SONO RICHIESTE LE CONDIZIONI DELLA DIMORA ABITUALE E DELLA RESIDENZA ANAGRAFICA. | Art. 13, comma 2, lettera d) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013 | 2,5 per mille elevabile al 3,3 per mille | 2 per mille |
| FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI. | Art. 13, comma 9-bis, lettera DL 201/2011 | 2,5 per mille elevabile al 3,3 per mille | 2 per mille |

Ritenuto, altresì di precisare che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Dato atto che l'aliquota sulle abitazioni principali e fattispecie assimilate dal Comune è inferiore al limite del 2,5 per mille e quindi non determina la necessità di finanziare detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa

tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Verificato che il gettito previsto in bilancio per la TASI è di euro 2.200.000,00;

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura parziale delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2014, per i seguenti importi:

| SERVIZIO | SPESA IMPORTO BILANCIO | EVENTUALE ENTRATA DA DEDURRE BILANCIO 2014 | SPESA DA CONSIDERARE |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| ISTRUZIONE (AL NETTO CONTRIBUTI) | 1.900.186,54 | 8.500 (CAP. 1483/15) 9.000 (CAP. 1486/12) | 1.882.686,54 |
| AMBIENTE E VERDE PUBBLICO | 761.377,91 | 0 | 761.377,91 |
| VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 1.142.189,66 | 0 | 1.142.189,66 |
| SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (AL NETTO ENTRATE TARIFFE E CONTRIBUTI) | 2.241.089,55 | 50.000 (CAP. 910/12) 40.000 (CAP. 914/44) 7.000 (CAP. 921/12) 62.000 (CAP. 940/12) 10.200 (CAP. 946/12) 20.000 (CAP. 1000/20) 151.531,70 (CAP. 1020/50) 190.000 (CAP. 1484/12) 42.000 (CAP. 1486/12) | 1.668.357,85 |
| PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA (AL NETTO DELLE ENTRATE SANZIONI) | 1.142.003,96 | 625.850 (735.500 -TITOLO III, TIP.200-AL NETTO FCDE EURO 109.650 CAP. SPESA 9180/300) | 516.153,96 |
| TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE | 984.267,31 | 0 | 984.267,31 |
| SERVIZI CIMITERIALI (AL NETTO TARIFFE ALL'UTENZA) | 187.036 | 17.000 (CAP. 1482/12) 77.000 (CAP. 1482/148) | 93.036 |
| SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE | 13.000 | 0 | 13.000 |
| TOTALE SPESE | 8.371.150,93 | 1.310.081,70 | 7.061.069,23 |
| TOTALE ENTRATE PREVISTE GETTITO TASI | | | 2.200.000,00 |
| % COPERURA SERVIZI INDIVISIBILI | | | 31% |

Visto l'art. 1, comma 1, lett. b), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014, **per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell' 1 per mille**, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014,

mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato la D.Lgs. n. 360/1998 deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto l'art. 42 D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

Preso atto dei seguenti pareri espressi:

- della competente Commissione Consiliare, nella seduta del 20.05.2014;
- dei soggetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.LGS. 267/2000;

Si dà atto che l'illustrazione e la discussione riguardante il presente punto è avvenuta durante la trattazione del punto 3) dell'ordine del giorno come da decisione unanime del Consiglio Comunale su proposta del Presidente del Consiglio;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti: n. 21;
- non partecipanti al voto: nessuno;
- astenuti: n. 1 (Tacelli);
- votanti: n. 20;
- favorevoli: n. 20;
- contrari: nessuno;

DELIBERA

1. di confermare le aliquote e detrazioni IMU previste nel 2013;
2. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

| Tipologia imponibile | Aliquota |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Abitazioni principali e relative pertinenze (incluse categorie A/1-A/8-A/9 e unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, considerate dal Comune assimilate all'abitazione principale) per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in | 2 per mille con detrazione per figli minori di anni 26 purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nella misura di euro 20 per 1 figlio, euro 50 per 2 figli e euro 100 da tre figli in su; |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| catasto unitamente all'unità ad uso abitativo | |
| altri fattispecie imponibili (fabbricati e aree fabbricabili) | 1 per mille |
| Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero | 0 per mille |
| Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari | 2 per mille |
| Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008 | 2 per mille |
| Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio | 2 per mille |
| Immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall' <i>articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139</i> , dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. | 2 per mille |
| Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati | 2 per mille |

Successivamente il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di dare informazioni all'utenza sulle modalità di assolvimento dell'obbligo tributario, con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti: n. 21;
- non partecipanti al voto: nessuno;
- astenuti: nessuno;
- votanti: n. 21;
- favorevoli: n. 21;
- contrari: nessuno;

dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE

ZANESI Carlo

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBIERI Antonino

firmato digitalmente